

TEATRO & DANZA



\*  
\*\*  
\*\*\*

PESSIMO  
MODESTO  
DISCRETO

\*\*\*\* BUONO  
\*\*\*\*\* OTTIMO

«InDanza»

Bozzolini alleva  
la meglio gioventù  
del balletto

SERGIO TROMBETTA

Non fanno promozioni, non hanno un agente, ma grazie al passaparola girano come trottole e sono prenotati sino a maggio per i teatri d'Italia. Il successo del Balletto di Toscana Jr è una nuova mossa azzeccata di Cristina Bozzolini. Che non solo è direttrice artistica dell'Aterballetto, ma continua a occuparsi della scuola di danza da cui era sorto anni fa il Balletto di Toscana, una delle realtà più brillanti di fine Anni 80. Ora c'è il BDT Junior. Perché questi sono allievi. Ma che allievi. Dopo il programma dedicato a D'Agilev ecco *InDanza: la meglio gioventù* visto a fine 2009 alle Fonderie Limone per i Punti Danza di Susanna Egri e ora impegnato in un lungo tour italiano che mette in risalto la versatilità stilistica dei giovani danzatori. Ragazzi che non restano mai in compagnia più di tre anni: poi fanno audizioni e si sistemano altrove.

Nomi eccellenti e debuttanti firmano le coreografie. *3D* per esempio è un passo a tre su musica di Byrne di Mauro Bigonzetti. Sensualità, tensioni forti alla base della dinamica che attrae e scompone il terzetto: due ragazzi e una ragazza. Un brano esemplare del ben noto erotismo coreografico di Bigonzetti. *Dust* di Eugenio Scigliano, mette in scena due coppie impegnate su due notturni di Chopin. La capacità del gruppo di affrontare lo stile neoclassico e le punte è testimoniato da *A l'avers* di Alessandro Bigonzetti su un concerto per pianoforte di Grieg. *Filo di Arianna* di Arianna Benedetti è per due giovanotti che danzano sul suono di una batteria live. Ma al di là delle coreografie, alcune davvero ammirevoli, altre non di qualità super, è la capacità dei danzatori di passare agilmente da uno stile all'altro, di essere già interpreti totalmente privi di scorie scolastiche che affascina e cattura.

\*\*\*

